

Agenzia Nazionale di Valutazione del
sistema Universitario e della Ricerca



National Agency for the Evaluation of
Universities and Research Institutes

MODALITÀ DI CONFERIMENTO DEI CASI STUDIO DI VALORIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE

VQR 2020-2024

Pubblicato il 1° Luglio 2024

Sommario

1. Introduzione.....	2
2. Presentazione dei casi studio	2

1. Introduzione

Ai sensi dell'art. 9 comma 1 del Bando VQR 2020-2024, ai fini della valutazione delle attività di valorizzazione delle conoscenze:

- a) *le Università presentano alla valutazione un caso studio ogni 100 ricercatori in servizio al 1° novembre 2024 (numero di casi studio eventualmente arrotondato all'intero più prossimo) e comunque almeno un caso studio per ogni Università;*
- b) *gli EPR e le Istituzioni volontarie presentano alla valutazione un caso studio ogni 50 ricercatori in servizio al 1° novembre 2024 (numero di casi studio eventualmente arrotondato all'intero più prossimo) e comunque almeno un caso studio per ogni EPR o Istituzione volontaria.*

Si specifica che nel caso in cui l'Istituzione accrediti un numero di ricercatori inferiore a 100 per le università e a 50 per gli EPR e le istituzioni volontarie, dovrà comunque essere conferito un caso studio.

Per le istituzioni volontarie il numero di casi studio da conferire sarà determinato al momento della stipula dell'accordo.

L'obiettivo del documento è descrivere come, in coerenza con il dettato normativo del Bando, le Istituzioni procederanno al conferimento dei casi studio per la VQR 2020-2024 tramite la piattaforma informatica dedicata che sarà messa a disposizione dall'ANVUR in collaborazione con il CINECA.

L'interfaccia metterà a disposizione di ciascuna Istituzione un numero di schede di conferimento dei casi di studio coerente con il numero dei ricercatori accreditati dalle Istituzioni.

Ai sensi dell'art. 9, comma 3 del Bando VQR, i casi studio sono riferiti all'intera Istituzione, a Dipartimenti o a gruppi di Dipartimenti; i casi studio riferiti a un singolo Dipartimento non possono superare il numero massimo di due per Dipartimento. La responsabilità del conferimento dei casi studio è in capo all'Istituzione, sentiti eventualmente i Dipartimenti.

Il conferimento dei casi di studio sarà effettuato dalle Istituzioni, da parte del Rappresentante legale coadiuvato dal Responsabile della VQR.

2. Presentazione dei casi studio

Ogni Istituzione presenta un numero di casi studio proporzionale al numero di ricercatori accreditati per la VQR 2020-2024, nella misura di un caso studio ogni 100 ricercatori per le università e 50 per gli EPR e istituzioni volontarie, arrotondando all'intero più prossimo.

Le Istituzioni dovranno inserire nella scheda di caso studio di valorizzazione delle conoscenze sottomesso al GEV Interdisciplinare le seguenti informazioni:

- **Titolo:** la denominazione del caso di studio.
- **Aree tematiche:** tramite un menu a tendina è possibile indicare sino a 3 aree tematiche tra le seguenti:
 - i. trasferimento tecnologico
 - ii. produzione e gestione di beni pubblici
 - iii. public engagement
 - iv. scienze della vita e salute

- v. sostenibilità ambientale, inclusione e contrasto alle disuguaglianze, con particolare riferimento agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030
- **Campi d'azione:** indicare almeno un campo d'azione per ciascuna area tematica scelta. La selezione avverrà attraverso un menu a tendina all'interno della tematica scelta:
 - i. trasferimento tecnologico:
 - a) valorizzazione della proprietà intellettuale o industriale
 - b) imprenditorialità accademica
 - c) strutture di intermediazione e trasferimento tecnologico
 - d) iniziative di cross-innovation e di cross-fertilization; collaborazioni Impresa-Università
 - e) attività di formazione per promuovere la cultura dell'innovazione
 - ii. produzione e gestione di beni pubblici
 - a) produzione, gestione e valorizzazione di beni artistici e culturali
 - b) apprendimento permanente e didattica aperta
 - c) produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione
 - d) progetti di sviluppo territoriale, infrastrutturale e di rigenerazione urbana
 - e) azioni per lo sviluppo della Scienza aperta
 - iii. public engagement
 - a) organizzazione di attività
 - b) divulgazione scientifica
 - c) divulgazione multimediale
 - d) iniziative di coinvolgimento proattivo dei cittadini nella ricerca e/o nell'innovazione anche per favorire la disseminazione e l'implementazione dei risultati della ricerca e dell'innovazione nella società e ridurre disuguaglianze e discriminazioni
 - e) attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola
 - iv. scienze della vita e salute
 - a) sperimentazione clinica
 - b) iniziative di prevenzione, promozione e tutela della salute pubblica
 - c) attività in ambito sanitario, in favore delle categorie fragili
 - d) attività di cooperazione sanitaria internazionale
 - e) salute ambientale e sicurezza alimentare
 - v. sostenibilità ambientale, alla inclusione e al contrasto alle disuguaglianze, con particolare riferimento agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030
 - a) contrasto alla povertà, inclusione e coesione sociale, uguaglianza davanti alla legge, giustizia
 - b) transizione ecologica ed energetica, sostenibilità ambientale e climatica
 - c) cooperazione internazionale allo sviluppo sostenibile e alla coesione sociale
 - d) divulgazione, promozione e diffusione della cultura della legalità e sostenibilità
 - e) attività innovative a supporto della sostenibilità di carattere organizzativo, infrastrutturale o di *governance*.
- A. **Istituzione:** la denominazione dell'Istituzione che conferisce il caso di studio (Informazione pre-caricata in piattaforma).

- B. **Dipartimento o Dipartimenti di riferimento:** la denominazione del Dipartimento/Dipartimenti di riferimento per il caso studio. La scelta avverrà tramite un menu a tendina che riporterà i Dipartimenti o strutture assimilate accreditati per l'Istituzione di cui al punto A. Nel caso in cui il caso di studio sia riferito all'intera Istituzione (caso studio istituzionale/interdisciplinare), sarà possibile scegliere l'opzione "Intera Istituzione".
- C. **Eventuali Aree Scientifiche del Caso Studio (campo facoltativo):** l'Istituzione potrà scegliere tramite un menu a tendina almeno una Area Scientifica a cui è riferito il caso studio.
- D. **Personale accademico di riferimento:** l'Istituzione potrà scegliere da un minimo di 1 fino ad un massimo di 10 ricercatori accreditati dall'Istituzione ai fini della valutazione VQR.
- E. **Parole chiave:** sarà possibile selezionare da un minimo di 1 fino a un massimo di 10 parole chiave, a scelta libera da parte dell'Istituzione.
- F. **Descrizione dettagliata del caso studio (massimo 12.000 caratteri spazi inclusi):** dovrà comprendere una descrizione delle attività svolte e delle condizioni in cui queste si sono svolte, con particolare riguardo al contesto di riferimento, al ruolo svolto dalla struttura, allo sviluppo temporale, ai soggetti coinvolti e al loro ruolo, alle risorse impiegate e, più in generale, a tutti quegli elementi utili a qualificare le azioni intraprese. Il caso studio dovrà riguardare interventi e attività che possono essere stati svolti sia prima che durante il periodo 2020-2024, ma che devono aver generato un impatto in una parte o nell'intero periodo 2020-2024.
- G. **Descrizione dettagliata dell'impatto nel periodo 2020-2024 (massimo 8.000 caratteri spazi inclusi):** la descrizione riguarderà l'impatto delle attività svolte con riguardo all'ambito territoriale, al periodo di riferimento, al valore aggiunto per i beneficiari, alla dimensione economica, sociale e culturale, e l'eventuale finanziamento. Nella descrizione andrà data evidenza delle differenze derivanti dalle azioni intraprese rispetto alla situazione di partenza in cui si è collocato il caso studio. In particolare, la descrizione dell'impatto dovrà riferirsi ai seguenti criteri:
- a) dimensione sociale, economica e culturale dell'impatto, considerando la capacità di valorizzare le conoscenze anche collegando aree e settori diversi (**minimo 500 caratteri spazi inclusi**)
 - b) rilevanza rispetto al contesto di riferimento, intendendo sia il contesto esterno (che può essere locale, nazionale o internazionale), che quello interno all'Istituzione, legato alle specificità istituzionali e di mission (strategie, organizzazione, investimenti, ecc.) e delle attività svolte dall'organizzazione (**minimo 500 caratteri spazi inclusi**)
 - c) valore aggiunto per i beneficiari (**minimo 500 caratteri spazi inclusi**)
 - d) contributo scientifico, organizzativo e/o gestionale della struttura proponente (**minimo 500 caratteri spazi inclusi**)
- H. **Eventuali indicatori attestanti l'impatto descritto (massimo 10.000 caratteri spazi inclusi):** vanno qui indicati gli indicatori di breve, medio e lungo periodo ritenuti pertinenti e significativi dall'Istituzione proponente, che consentano di apprezzare, in relazione a quanto descritto nella sezione G, l'impatto delle attività svolte e la differenza tra la situazione antecedente allo svolgimento dell'attività e quella successiva. Si possono inserire, oltre a indicatori di tipo quantitativo, anche

elementi di tipo qualitativo utili a dimostrare l'impatto dell'intervento.

- I. **Eventuali pubblicazioni riferibili al caso studio (massimo 5):** in questa sezione è possibile inserire i metadati relativi alle principali pubblicazioni scientifiche di livello nazionale o internazionale che attestino la rilevanza del caso di studio o le principali pubblicazioni scientifiche dell'Istituzione o del Dipartimento coinvolti, attinenti al caso di studio o all'impatto da esso derivato. Oltre ai metadati, si richiede di allegare le pubblicazioni in formato pdf.
- J. **Se il caso studio è stato già presentato nella precedente VQR (massimo 2000 caratteri spazi inclusi):** in questa sezione è possibile inserire i significativi elementi di novità in termini di caratteristiche e impatto rispetto al periodo 2015-2019. Si possono inserire indicatori che consentano di apprezzare l'impatto del caso studio in termini di proseguimento/avanzamento/scostamento rispetto al periodo 2015-2019.
- K. In un campo finale possono essere inseriti eventuali riferimenti a siti internet e altri documenti già pubblicati e/o caricare altri documenti a supporto della descrizione del caso studio (nel numero massimo di 5), soprattutto per dimostrare l'impatto del caso studio.

La piattaforma chiederà le seguenti informazioni a scopo ricognitivo:

- L. se il caso studio è connesso a progetti finanziati tramite il PNRR.
- M. se il caso studio è connesso a progetti finanziati tramite bandi competitivi internazionali.

In sede di perfezionamento della procedura di conferimento dei casi studio, l'Istituzione dovrà indicare se fornisce l'autorizzazione alla pubblicazione del caso studio e delle principali informazioni ad esso correlate sul sito web dell'Agenzia a conclusione dell'esercizio di valutazione. In questa fase sarà anche possibile richiedere di non procedere alla pubblicazione di specifici dati contenuti nel caso studio (dati o informazioni ritenuti riservati).

- N. Autorizzo alla pubblicazione del caso studio e delle principali informazioni ad esso correlate sul sito web dell'Agenzia

Uno stesso caso studio può essere conferito da parte di più istituzioni. In questo caso si raccomanda di evidenziare chiaramente nella descrizione il contributo dell'Istituzione proponente, con particolare riferimento al **criterio d)**.